



MUSEO DELL'ATTORE
LUNEDI' 19 OTTOBRE ore 17
FESTIVAL DELL'ECCELLENZA AL FEMMINILE
ANIME SCALZE
MARAM AL MASRI TRA PAROLE E MUSICA



Il Museo dell'Attore ospita da lunedì 19 ottobre alle 17 tre proposte teatrali del Festival dell'Eccellenza al Femminile. La prima si intitola Anime salve. Con Sara Bertelà, narrazione e voce e Elisabetta Mazzullo, voce e musica. Drammaturgia e traduzione di Danilo Macrì, poesie di Maram Al Masri.

Presenta la mise en espace Silvana Zanovello, critico teatrale.

Collegamento da Parigi con l'autrice.

Anime Scalze è la voce di una donna che vive il suo stare al mondo con un vago senso di dolore e di chiusura. Una donna che ha trovato nelle poesie della poetessa siriana Maram Al-Masri, una via d'uscita al vicolo cieco della sua vita. In un'intervista di fine 2016 la stessa Al-Masri racconta che il suo lavoro di scrittura porta a "diventare l'altro, parlare di un cittadino ordinario che diventa straordinario grazie ai suoi sentimenti; questa è la virtù della poesia: trasformare i lettori in esseri straordinari". La voce della donna che racconta si presenta come un'anima scalza, una delle tante, che arriva davanti alle poesie di Al-Masri come davanti a un talismano, un talismano che può salvare, e portare la vita in uno stato in cui ogni cosa, anche il dolore, promette di avere un senso. È una voce sempre sull'orlo di una metamorfosi: da ombra di personaggio a personaggio in ombra, semplice voce di un'anima. Tra il suo racconto e le poesie che vengono dette si crea in qualche modo un effetto d'eco sottolineato in scena dal sovrapporsi e mescolarsi delle voci femminili. Ci sono gli echi della guerra. I legami spezzati. Poesie che ci parlano di una comune condizione umana, oriente o no, in cui eternamente c'è chi opprime e chi viene oppresso e ci vuol niente che si finisce in una vita senza luce. Ma c'è anche l'amore, in Al-Masri. E la voglia di vivere. Se c'è una cosa che lei sa fare bene, è farci vedere quanto è importante, quello che ci rubano, o ci hanno rubato. Anime scalze, Maram Al-Masri tra parole e musica è un viaggio nel tempo presente di un oriente di cui conosciamo quanto ci riportano le cronache degli

Spotlight

Ginni Gibboni



ultimi anni; un presente arcaico, visto dalla nostra latitudine, i cui temi sono però universali: il dolore, ma anche la dignità e la volontà di resistere e vivere liberi, la gioia e persino l'umorismo. O il sogno.

Ingresso gratuito su prenotazione al sito www.festivaleccellenzalfemminile.it